



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI - PESCARA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE, ORALI E BIOTECNOLOGICHE
SCUOLA DI MEDICINA E SCIENZE DELLA SALUTE**

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E
ADATTATE**

CLASSE LM-67 R - Classe delle lauree Magistrali in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate

Coorte 2025/2026

Art. 1

Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale in SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE (STAMPA) nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Laurea Magistrale rientra nella Classe delle Lauree Magistrali in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate (LM-67R) come definita dal M. Università e Ricerca del 16 marzo 2007.
3. Il presente regolamento risultato approvato nelle seguenti sedute:
 1. Consiglio di Corso di Laurea: 20/05/2025
 2. Commissione Paritetica: 28.05.2025
 3. Consiglio di Dipartimento: 26.05.2025
 4. Scuola di riferimento: Provvedimento d'urgenza della Presidente della Scuola del 30/05/2025

Art. 2

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Specialista delle attività motorie e sportive adattate al genere e alle diverse età, condizioni psico-fisiche e abilità psico-motorie.

Funzione in un contesto di lavoro

Il laureato in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate potrà operare in strutture pubbliche e private per tutte le fasce di età e per le diverse condizioni di salute, oltre che in associazioni, al fine di

progettare, supervisionare e condurre eventi motori e sportivi di tipo ricreativo, di incremento del livello di fitness, rieducativo e post-riabilitativo adattati e personalizzati alle diverse situazioni, in condizioni di stabilità clinica.

Il laureato potrà:

- cooperare con i diversi professionisti dell'area sanitaria in progetti inerenti alla prevenzione primaria, terziaria e quaternaria delle patologie croniche non trasmissibili sensibili all'esercizio fisico, nonché in tutte quelle altre condizioni patologiche, clinicamente stabili, in cui l'esercizio fisico, non di ambito riabilitativo, ha un effetto psico-fisico positivo;
- lavorare, in autonomia, nei medesimi ambiti del punto precedente;
- programmare, supervisionare e condurre programmi di allenamento in età evolutiva;
- programmare, supervisionare e condurre allenamenti volti alla pratica sportiva di tipo amatoriale e agonistica, oltre che allenamenti volti al recupero del livello di fitness post-infortunio e alla ripresa della pratica sportiva;
- valutare il livello di fitness delle persone, non a scopo idoneativo medico, in tutti gli ambiti sopra descritti;
- operare come consulente per l'attuazione di programmi di promozione e mantenimento della salute attraverso l'attività motoria.

Competenze associate alla funzione

Le competenze specifiche e caratterizzanti di un laureato STAMPA, o chinesiology delle attività motorie preventive e adattate, importanti per promuovere la salute e la prevenzione primaria, terziaria e quaternaria delle principali patologie di interesse sociale, dovranno primariamente riguardare:

- i benefici e i rischi della pratica delle attività motorie in persone di diversa età, genere, condizione psico-fisica, abilità psico-motorie e il livello di rischio legato agli esiti cronici delle varie malattie;
- gli adattamenti delle funzioni vitali dell'organismo umano in risposta alle pratiche di attività fisica, in relazione al genere, età, stato di salute o condizione clinica di ciascun soggetto;
- i test di valutazione, in termini di modalità, protocolli, misurazioni fisiologiche e risultati attesi, specifici per differenti popolazioni, incluse persone con patologie cardiovascolari, polmonari, metaboliche e di altra natura, stabilizzate dal punto di vista clinico;
- le modificazioni funzionali e le controindicazioni assolute e relative ai test motori;
- il riconoscimento di persone che necessitano della supervisione sanitaria durante test motori sottomassimali e massimali, nonché di persone che richiedono una valutazione sanitaria prima di impegnarsi in un programma motorio;
- i fattori di rischio per persone con patologie cardiovascolari, polmonari, metaboliche e d'altra natura e

la comprensione degli indicatori prognostici per persone ad alto rischio nonché la conoscenza degli effetti di tali malattie sulla prestazione fisica e sulla salute della persona durante i test e la pratica dell'esercizio fisico;

- le condizioni tecniche e i sintomi clinici che impongono l'arresto di un test motorio;
- le strategie farmacologiche più frequentemente utilizzate a scopo profilattico e terapeutico nelle malattie causa di disabilità nelle diverse fasce d'età, gli effetti di queste sulle risposte ai test di esercizio, nonché le modifiche dell'attività dei farmaci indotte dall'esercizio fisico stesso;
- le procedure per fare fronte a situazioni di emergenza cardio-respiratoria, che possano insorgere prima, durante e dopo un test o una sessione di allenamento;
- le strategie comportamentali necessarie per le modificazioni degli stili di vita, comprendenti l'attività fisica, l'esercizio fisico, l'alimentazione e i metodi comportamentali per affrontare stress e malattie;

- il riconoscimento dei sintomi di disadattamento e/o incapacità di fare fronte a problemi patologici o socio-ambientali che possono richiedere un consulto di operatori qualificati in campo psicologico;
- la programmazione, supervisione e conduzione di programmi motori adattati all'età, al genere, alla condizione psico-fisica e alle abilità psico-motorie di persone in condizione di stabilità clinica, conoscendo le possibili complicanze che l'esercizio fisico può comportare in ciascuna categoria e le precauzioni per prevenirle, basandosi sulle indicazioni mediche e sui risultati delle valutazioni motorie, importanti per stabilire intensità, durata, frequenza, progressione, precauzioni, per un'ampia varietà di patologie croniche e di condizioni di disabilità fisica e psichica;
- gli elementari interventi cognitivo-comportamentali utili a migliorare l'adesione ai programmi di allenamento e la perseveranza nella loro prosecuzione;
- le metodologie e le tecniche educative, comunicative e psico-motorie rivolte a disabili, bambini, adulti, anziani e a persone che necessitano di assistenza e rieducazione sociale e civile.

Sbocchi occupazionali

1) Professionista con abilità e competenze nell'ambito dell'insegnamento a bambini, giovani o adulti con difficoltà di apprendimento e disabilità fisiche e mentali; nonché nell'ambito dell'addestramento degli allievi all'uso di tecniche mirate o di supporti particolari all'apprendimento; nonché nell'ambito della scoperta di metodi e tecniche per compensare le limitazioni poste dalla disabilità; nonché nell'ambito della somministrazione di prove e della valutazione del grado di apprendimento degli allievi; nonché nell'ambito della partecipazione alle decisioni sull'organizzazione scolastica, sulla didattica e sull'offerta educativa e formativa e nella gestione delle relazioni con le famiglie e con altre figure rilevanti. Questa figura professionale include: esperto nell'integrazione dei disabili; istruttore per disabili.

2) Preparatore atletico professionista, in grado di gestire la preparazione motoria fisica generale ed individuale degli atleti, sia normodotati che con disabilità, praticanti sport agonistici e amatoriali.

Si sottolinea la mancanza attuale di una completa definizione dell'attività motoria e sportiva adattata e di un suo inserimento consolidato nelle diverse realtà sociali ed economiche, che rende difficoltoso il riconoscimento di codici ISTAT che possano pienamente soddisfare le diverse figure professionali per le quali il laureato STAMPA, o chinesiologo delle attività motorie preventive e adattate è preparato.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili - (2.6.5.1.0)
2. Allenatori e tecnici sportivi - (3.4.2.6.1)

Art. 3

Obiettivi formativi specifici e competenze attese

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso di laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate, di durata biennale, offre una preparazione avanzata nel campo delle attività motorie preventive e adattate a diverse condizioni di decadimento delle capacità motorie e di disabilità.

Il corso, che prosegue il percorso formativo avviato con la laurea triennale in Scienze delle Attività Motorie e

Sportive, sviluppando le teorie, le metodologie e i contenuti operativi afferenti prevalentemente alle scienze biomediche e alle scienze dell'educazione motoria, garantisce ai nostri laureati magistrali le capacità previste per i laureati della classe che, con ampi poteri decisionali e autonomia, devono essere in grado di utilizzare avanzati strumenti culturali, metodologici e tecnico-pratici, necessari per:

- pianificare stili di vita utili alla prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili sensibili all'esercizio fisico e al miglioramento della qualità della vita mediante il movimento strutturato e non;
- valutare le capacità prestantive di popolazioni in salute e non, nel rispetto delle competenze professionali;
- progettare, supervisionare e condurre programmi di attività motorie finalizzati al raggiungimento, al recupero e al mantenimento delle migliori condizioni di benessere psico-fisico di persone in varie fasce d'età e in diverse condizioni fisiche, in presenza di condizioni di salute clinicamente controllate e stabilizzate, con attenzione alle specificità di genere;
- prevenire i vizi posturali;
- completare il percorso riabilitativo, dopo la fase fisioterapica, favorendo il miglioramento del livello di fitness della popolazione generale, oltre che degli atleti professionisti e non;
- progettare, supervisionare e condurre le attività motorie adattate a persone con disabilità.

Tali competenze saranno raggiunte attraverso lo studio di discipline motorie e sportive, biomediche, psicopedagogiche e sociologiche. Gli apporti delle discipline mettono a disposizione dello studente un quadro culturale articolato che permette di interpretare, con approccio multidisciplinare, sia le condizioni motorie, sia quelle di salute delle persone, sia il contesto in cui si dovrà collocare l'intervento.

Ad integrazione della didattica tradizionale, il corso prevede 100 ore di Tirocinio formativo presso strutture universitarie, strutture ad essa collegate e presso enti esterni dove consolidare le competenze con esperienze dirette nell'ambito professionale e 250 ore di Attività Teorico-Pratiche (ATP) presso strutture universitarie o sotto la diretta responsabilità dell'Ateneo.

AMBITI LAVORATIVI

Con l'acquisizione delle competenze i laureati potranno ottenere una qualificazione professionale rivolta a progettare, supervisionare e condurre:

1. a) le attività motorie finalizzate al raggiungimento e al mantenimento del quadro ottimale dell'efficienza fisica e del benessere, in persone in salute e affette da patologie croniche non trasmissibili sensibili all'esercizio fisico, in ambito pubblico e privato, in tutte le fasce di età;
2. b) le attività motorie educative, ricreative e sportive adattate per disabili presso istituzioni ed enti specializzati, compresi quelli che agiscono nell'ambito del privato sociale.

Il corso prevede la possibilità di accesso alla formazione avanzata per gli insegnanti di scuola secondaria.

Conoscenza e comprensione e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il Corso di Laurea STAMPA prevede la creazione di conoscenze e capacità di comprensione in 3 grandi aree.

1. Area biomedica: approfondisce la fisiologia dell'esercizio fisico, la biologia, l'anatomia, la patologia e la farmacologia, con particolare attenzione alle patologie endocrinologiche, cardiovascolari, neurologiche e osteoarticolari. L'obiettivo è fornire conoscenze sui meccanismi fisiologici e patologici del corpo
2. Area socio-pedagogica: include discipline come sociologia e psicologia, che aiutano a comprendere e

interagire con persone con bisogni speciali e con le strutture che se ne La psicologia applicata all'attività motoria permette di sviluppare strategie di intervento efficaci.

3. Area motoria e sportiva: si concentra sulla programmazione, supervisione e conduzione di programmi di attività motoria preventiva e adattata. Gli studenti imparano a valutare le esigenze motorie di varie categorie di persone e a sviluppare interventi personalizzati.

Il laureato STAMPA acquisisce quindi conoscenze trasversali che lo avvicinano all'ambito sanitario, con particolare attenzione alle persone anziane, ai soggetti con patologie croniche stabilizzate e alle persone con disabilità psico-fisiche. Per conseguire tali obiettivi, sono previsti i seguenti strumenti didattici: lezioni frontali, attività laboratoriali e lavori di gruppo ed attività pratiche.

La valutazione prevede test scritti e/o orali e l'analisi di piani di allenamento per varie categorie di soggetti.

Inoltre, l'applicazione delle conoscenze verrà sviluppata nei 20 CFU offerti come ATP e collegate all'area motorio-sportiva.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La capacità di applicare conoscenza e comprensione, sostanzialmente attiene allo sviluppo della competenza che avviene in tutte e 3 le grandi aree oggetto di studio.

- Area biomedica: le conoscenze teoriche vengono applicate attraverso attività laboratoriali, esercitazioni e tirocini, permettendo agli studenti di sperimentare strumenti di valutazione e progettare attività motorie in contesti reali. La verifica delle competenze avviene tramite test e partecipazione a progetti pratici.
- Area socio-psicologica: l'obiettivo è sviluppare la capacità di selezionare e trasmettere tecniche motorie e sportive adatte al praticante e al suo contesto sociale. La valutazione si basa su prove scritte e colloqui orali.
- Area motorio-sportiva: si focalizza sulla progettazione e programmazione di attività motorie personalizzate per diversi utenti, con la definizione di specifici programmi di allenamento.

Per conseguire tali obiettivi, sono previsti i seguenti strumenti didattici: lezioni frontali che prevedono anche esempi applicativi in palestra, attività laboratoriali e lavori di gruppo. L'obiettivo è favorire lo sviluppo del senso critico stimolando la riflessione e l'analisi come la discussione guidata e il problem solving su casi specifici. In questo modo si permette agli studenti di confrontarsi con situazioni reali, analizzare diverse prospettive e proporre soluzioni fondate su dati e conoscenze acquisite.

La verifica del raggiungimento dei risultati sarà svolta attraverso esami individuali scritti o orali, prove intermedie, analisi di piani di allenamento e la prova finale.

Inoltre, l'applicazione delle conoscenze verrà sviluppata nei 20 CFU offerti come ATP e collegate all'area motorio-sportiva.

Conoscenza e comprensione e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettagli

- **AREA DISCIPLINE BIOMEDICHE**

Conoscenza e comprensione

Nell'ambito biomedico vengono approfonditi contenuti relativi alla Fisiologia applicata all'esercizio fisico, agli aspetti della Biologia, della Anatomia, della Patologia e della Farmacologia di interesse per l'attività fisica; viene

inoltre attribuita grande importanza alle patologie di ambito Endocrinologico, Cardiovascolare, Neurologico e Osteoarticolare le quali possono risultare di interesse per il laureato STAMPA in quanto possibili campi di applicazione della sua futura attività professionale.

Le discipline di area biomedica permettono l'acquisizione di conoscenze approfondite sui meccanismi di funzionamento dell'organismo in diverse condizioni sia fisiologiche che patologiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze presentate nel corso della lezione ed elaborate con lo studio, verranno sollecitate a trasformarsi in competenze attraverso una didattica che prevede attività laboratoriali ed esercitazioni.

In particolare, durante tirocini, esercitazioni e attività seminariali, gli studenti saranno sollecitati ad applicare le conoscenze acquisite sui meccanismi biologici e sugli strumenti di valutazione in contesti realistici di progettazione e di conduzione delle attività motorie.

La valutazione del conseguimento degli obiettivi di apprendimento verrà realizzata con strumenti di accertamento delle conoscenze e con la partecipazione/produzione a progetti applicativi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

AREA DISCIPLINE PSICO-PEDAGOGICHE

Conoscenza e comprensione

Per quanto attiene l'ambito psico-pedagogico, la Psicologia fornisce le competenze necessarie per interpretare e interagire in modo adeguato con le persone con bisogni speciali ma anche con le strutture che di loro si occupano. Gli studenti conosceranno aspetti adeguatamente evoluti della psicologia applicata alle attività motorie adattate.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso è volto a sviluppare la capacità di comprendere e selezionare le modalità attraverso cui trasmettere le tecniche motorie e sportive più idonee al praticante ed al suo contesto sociale.

La valutazione del raggiungimento degli obiettivi proposti avverrà con prove scritte, per lo più aperte, e colloqui.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

AREA DISCIPLINE MOTORIO-SPORTIVE

Conoscenza e comprensione

Le discipline motorie e sportive approfondiscono le capacità, già delineate durante la laurea triennale, di interpretare, valutare e comprendere il movimento e si incentrano, soprattutto, sulla capacità di sviluppare progettazione, programmazione e conduzione di programmi di attività motoria preventiva e adattata.

Gli studenti saranno in grado, anche in sinergia con le conoscenze derivate dalle discipline delle altre aree, di comprendere ed interpretare le esigenze motorie di una ampia tipologia di persone che necessitano di attività motorie adattate sia in prospettiva preventiva che di sviluppo delle potenzialità individuali.

I laureati STAMPA avranno, così, padronanza di un largo spettro di tecniche di valutazione motoria che permetteranno loro di comprendere i bisogni di una ampia varietà di soggetti e, conseguentemente, di applicare le tecniche motorie di intervento più adeguate.

Si sottolinea, infatti, come, in un contesto nel quale l'ambito di intervento del laureato STAMPA si avvicina sempre più a quello sanitario, il ruolo qualificante della sua attività è dato dalla capacità di saper individuare e pianificare il programma di intervento più idoneo alle specifiche richieste delle diverse popolazioni di soggetti.

In particolare, le conoscenze e le capacità di comprensione saranno orientate all'ambito delle persone anziane, a quello delle persone con patologie croniche in condizioni stabili e delle persone portatrici di disabilità psico-fisica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le competenze dell'area si manifestano con la capacità di progettazione e programmazione nel breve, medio e lungo termine delle attività motorie adattate alle esigenze individuali.

Tali competenze si evidenzieranno nella definizione di specifici programmi di allenamento diversificati in funzione delle differenti tipologie di utenti.

La valutazione del conseguimento degli obiettivi avverrà in forme scritte ed orali e nella valutazione di programmi di allenamento specifici per differenti categorie di soggetti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

AREA DISCIPLINE SOCIOLOGICHE

Conoscenza e comprensione

Per quanto attiene l'ambito sociologico, vengono fornite le competenze necessarie per interpretare e interagire in modo adeguato con le persone con bisogni speciali ma anche con le strutture che di loro si occupano.

Gli studenti conosceranno aspetti adeguatamente evoluti della sociologia applicata alle attività motorie adattate. Le conoscenze sociologiche consentiranno agli studenti di comprendere il contesto nel quale il laureato opererà in qualità di professionista delle attività motorie preventive ed adattate.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le competenze dell'area si manifestano con la capacità di progettazione e programmazione nel breve, medio e lungo termine delle attività motorie adattate alle esigenze individuali.

Tali competenze si evidenzieranno nella definizione di specifici programmi di allenamento diversificati in funzione delle differenti tipologie di utenti.

La valutazione del conseguimento degli obiettivi avverrà in forme scritte ed orali e nella valutazione di programmi di allenamento specifici per differenti categorie di soggetti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato STAMPA, o chinesio logi delle attività motorie preventive e adattate, dovrà saper giudicare autonomamente:

- i bisogni psico-fisici delle singole persone, legati all'età, al genere, alle loro particolari condizioni di salute e al contesto socio-culturale;
- i potenziali benefici fisici, psicologici e sociali derivanti dalla pratica continuativa di una adeguata attività motoria e sportiva adattata;
- i rischi fisici, psicologici e sociali ai quali possono andare incontro le persone sottoposte ad attività motorie e sportive non adattate;
- l'intervento sanitario e di altre figure professionali con cui cooperare, per meglio adattare le attività motorie e sportive alla singola persona;
- le condizioni di insorgenza di eventi acuti, con una valutazione dei parametri vitali e la predisposizione delle tecniche di primo soccorso.

Questa autonomia permetterà al laureato magistrale di interagire in modo paritario con altre figure professionali dell'ambito socio-sanitario, al fine di integrare i programmi di attività motoria con programmi preventivi e terapeutici derivanti dagli altri ambiti e competenze.

Abilità comunicative

Il laureato STAMPA, o chinesio logi delle attività motorie preventive e adattate, dovrà essere in grado di:

- illustrare in modo chiaro e corretto, alle diverse figure professionali con cui collabora, i diversi protocolli di attività motoria e sportiva adattata, siano essi già consolidati, siano essi

modificati, per una ottimale applicazione degli stessi;

- utilizzare termini tecnici appropriati nell'interazione con altre figure professionali, per l'attuazione di un progetto e di un percorso formativo; differenziare e adeguare la comunicazione didattica in funzione dell'età e delle diverse esigenze fisiche.

Capacità di apprendimento

Il laureato STAMPA, o chinesio logi delle attività motorie preventive e adattate, dovrà avere acquisito una metodologia di apprendimento utile per approfondire i contenuti studiati autonomamente, attraverso un costante aggiornamento tecnico e scientifico, da utilizzare sia in contesti professionali che per intraprendere studi successivi. Il laureato magistrale può accedere ai Corsi di Dottorato di Ricerca e a Master di II livello, sia nazionali che europei, nonché ai percorsi formativi previsti per le scuole di ogni ordine e grado.

Art. 4

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

Conoscenze richieste per l'accesso

Per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate è richiesto il possesso della Laurea o del Diploma Universitario di durata triennale con 60 CFU nei settori scientifico-disciplinari MEDF-01/A e MEDF-01/B, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero,

riconosciuto idoneo (come disposto dall'art. 6, comma 2, del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270). Gli studenti in possesso di Laurea triennale in Scienze Motorie (classe L-22, ai sensi del DM 270/04; o classe 33, ai sensi del DM 509/99), o di Laurea quadriennale in Scienze Motorie, possono immatricolarsi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle attività motorie preventive e adattate, con il riconoscimento integrale dei 180 CFU.

Per gli studenti in possesso di una Laurea non appartenente alla classe L-22 o L-33 (Scienze Motorie) o una Laurea Magistrale o di un Diploma universitario, o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti, la competente struttura didattica procederà alla specifica valutazione della carriera progressa e della preparazione personale secondo quanto precedentemente descritto.

Modalità di ammissione

Per l'ammissione in modo diretto al Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate è necessario aver conseguito la Laurea triennale in Scienze Motorie (classe L-22, ai sensi del DM 270/04; o classe 33, ai sensi del DM 509/99), o di Laurea quadriennale in Scienze Motorie o aver acquisito 60 CFU nei settori scientifico disciplinari specifici (MEDF-01/A e MEDF-01/B).

Per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate non è previsto il numero programmato.

Certificato medico di idoneità alla pratica sportiva

All'atto dell'immatricolazione e dell'iscrizione agli anni successivi, è fatto obbligo agli studenti produrre certificato medico di idoneità alla pratica sportiva non agonistica ai sensi del DM 24 aprile 2013 GU 169 del 20/07/2013 art. 3 e successive modificazioni oppure, per chi ne fosse già in possesso, di un certificato di idoneità alla pratica sportiva di tipo agonistico.

Art. 5

Offerta didattica programmata coorte

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1 ANNO					
ANATOMIA E FISILOGIA APPLICATE ALLE ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE	6	Attività formativa integrata			Primo Semestre
· FISILOGIA UMANA	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	BIO/09	Primo Semestre
· ANATOMIA UMANA	3	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	BIO/16	Primo Semestre
PSICOLOGIA E SOCIOLOGIA APPLICATE ALLE ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE E	12	Attività formativa integrata			Primo Semestre

ADATTATE					
- PSICOLOGIA SOCIALE	7	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-PSI/05	Primo Semestre
- SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE	5	Modulo Generico	B - Caratterizzante	SPS/08	Primo Semestre
SCIENZE BIOMEDICHE APPLICATE ALLE ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE	8	Attività formativa integrata			Primo Semestre
- BIOCHIMICA CLINICA	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	BIO/12	Primo Semestre
- BIOLOGIA DELLA VARIABILITA' UMANA E DELLO SVIPLUPPO	2	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	BIO/13	Primo Semestre
- FISIOPATOLOGIA GENERALE	3	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	MED/04	Primo Semestre
TEORIA, METODOLOGIA E DIDATTICA DELL'ESERCIZIO FISICO PREVENTIVO	6	Attività formativa integrata			Primo Semestre
- ATP: DIDATTICA E METODOLOGIA DELL'ESERCIZIO FISICO PREVENTIVO	4	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-EDF/01	Primo Semestre
- TEORIA E METODOLOGIA DELL'ESERCIZIO PREVENTIVO	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-EDF/01	Primo Semestre
INSEGNAMENTO A SCELTA DELLO STUDENTE	8	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	NN	Secondo Semestre
MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE, MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA E PREVENZIONE E RIEDUCAZIONE FUNZIONALE	12	Attività formativa integrata			Secondo Semestre
- ATP: RIEDUCAZIONE FUNZIONALE	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-EDF/01	Secondo Semestre
- MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/33	Secondo Semestre
- MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/34	Secondo Semestre
- RIEDUCAZIONE FUNZIONALE	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-EDF/01	Secondo Semestre
PROMOZIONE DELLA SALUTE E METODOLOGIA DELLA RICERCA NELLE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	10	Attività formativa integrata			Secondo Semestre
- ATP: METODOLOGIA DELLA RICERCA NELLE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-EDF/01	Secondo Semestre
- ATP: MONITORAGGIO DELL'ALLENAMENTO	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-EDF/01	Secondo Semestre
- ATTIVITA' FISICA E PROMOZIONE DELLA	4	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-EDF/01	Secondo Semestre

SALUTE					
- METODOLOGIA DELLA RICERCA NELLE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-EDF/01	Secondo Semestre
2 ANNO					
INSEGNAMENTO A SCELTA DELLO STUDENTE	8	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	NN	Annuale
PSICOMOTRICITA' E ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE	8	Attività formativa integrata			Primo Semestre
- ATP: PSICOMOTRICITA' E ATTIVITA' MOTORIE ADATTATE	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-EDF/01	Primo Semestre
- PSICOMOTRICITA' E ATTIVITA' MOTORIE ADATTATE	5	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-EDF/01	Primo Semestre
SPECIALITA' MEDICHE APPLICATE ALLE ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE	9	Attività formativa integrata			Primo Semestre
- FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA APPLICATA ALL'ATTIVITA' FISICA E ALLO SPORT	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	BIO/14	Primo Semestre
- PATOLOGIE ENDOCRINO-METABOLICHE	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/13	Primo Semestre
- PATOLOGIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE E RESPIRATORIO	3	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	MED/11	Primo Semestre
VALUTAZIONE FUNZIONALE ED ESERCIZIO FISICO ADATTATO	12	Attività formativa integrata			Primo Semestre
- ESERCIZIO FISICO ADATTATO NELLE PATOLOGIE ENDOCRINO-METABOLICHE E DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE E RESPIRATORIO	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-EDF/01	Primo Semestre
- VALUTAZIONE FUNZIONALE PER LE ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-EDF/01	Primo Semestre
TESI DI LAUREA	6	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	NN	Secondo Semestre
TIROCINI II	4	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre
ESERCIZIO FISICO NELLE CONDIZIONI SPECIALI E ATTIVITA' SPORTIVE ADATTATE	10	Attività formativa integrata			Secondo Semestre
- ATP: ATTIVITA' SPORTIVE ADATTATE	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-EDF/01	Secondo Semestre

- ATP: PROGRAMMAZIONE DELL'ESERCIZIO FISICO NEL TRAPIANTO D'ORGANO E NELLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-EDF/01	Secondo Semestre
- ATTIVITA' SPORTIVE ADATTATE	5	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-EDF/01	Secondo Semestre
NEUROLOGIA APPLICATA ALLE ATTIVITA' MOTORIE ADATTATE	9	Attività formativa integrata			Secondo Semestre
- ATP: PROGRAMMAZIONE DELL'ESERCIZIO FISICO NELLE PATOLOGIE NEUROLOGICHE	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-EDF/01	Secondo Semestre
- ESECCIZIO FISICO ADATTATO ALLE PATOLOGIE NEUROLOGICHE	4	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-EDF/01	Secondo Semestre
- NEUROLOGIA	3	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	MED/26	Secondo Semestre

Art. 6

Descrizione del percorso e metodi di accertamento

Descrizione del percorso di formazione

Il Corso di Laurea si articola in corsi di insegnamento, attività autonomamente scelte dallo studente, ATP e tirocini. I corsi di insegnamento si presentano come attività formativa monodisciplinare o come attività formativa integrata costituita da più moduli (corso integrato). Il Consiglio di Corso di Laurea nomina annualmente i coordinatori dei corsi integrati che organizzano il piano didattico integrato fra le discipline coinvolte nei singoli corsi e definiscono le modalità d'esame. I corsi di insegnamento sono organizzati in forma di lezioni frontali (8 ore per CFU).

Il Corso di Laurea è organizzato in due semestri della durata di almeno 12 settimane ciascuno: il primo periodo nei mesi da ottobre a gennaio, il secondo nei mesi da marzo a maggio con un periodo di recupero nelle prime due settimane di giugno. Il Corso di Laurea prevede che gli insegnamenti si susseguano nel biennio in modo che l'apprendimento degli aspetti di base nei vari ambiti preceda e sia finalizzato alla costruzione delle competenze operative e applicative. Il piano di studi prevede 4 CFU (25 ore per CFU) riservati a Tirocini curriculari, di formazione e orientamento e 20 CFU (12,5 ore per CFU) riservate alle ATP, entrambi con frequenza obbligatoria. Le attività di tirocinio e le ATP, parte integrante del processo formativo, sono finalizzate allo sviluppo di specifiche competenze pratiche e operative nell'ambito delle attività motorie preventive e adattate. I Tirocini consistono in periodi di formazione pratica da svolgere presso strutture, interne o esterne all'Ateneo, o presso istituzioni o enti, pubblici o privati (Soggetti Ospitanti), individuati dal Corso di Laurea e convenzionati con l'Università. Le ATP sono espletate presso strutture universitarie o in strutture adeguate per dimensioni e caratteristiche tecniche e al numero degli studenti sotto la diretta responsabilità dell'Ateneo.

Per il secondo anno di corso, il Consiglio di Corso di Laurea programma annualmente i tirocini disponibili per gli studenti. Per ogni attività è predisposto un Progetto formativo e di orientamento, contenente gli obiettivi e le modalità di svolgimento del tirocinio, con l'indicazione della durata dello stesso e dei tempi di presenza del tirocinante presso le strutture ospitanti. L'attività di formazione e orientamento è seguita e verificata da un Tutor accademico, nominato dal Consiglio di Corso di Laurea, e da un Tutor aziendale indicato dal Soggetto Ospitante.

Per ogni attività (ATP e Tirocinio), è richiesta la frequenza di almeno il 75% delle ore previste nel progetto formativo e l'attribuzione dei relativi CFU è subordinata alla valutazione finale positiva, espressa mediante un giudizio di idoneità da parte dei Docenti/Tutor che non tiene conto soltanto del monte ore di frequenza ma anche della partecipazione attiva del tirocinante alle attività del Tirocinio, secondo le indicazioni del Tutor.

Descrizione dei metodi di accertamento

Il calendario annuale degli esami è stabilito all'inizio di ogni anno accademico. Sono previsti almeno due appelli per ogni sessione: anticipata (per i corsi del I semestre), estiva, autunnale e straordinaria (per i corsi del II semestre). Per gli studenti in corso, non vi può essere sovrapposizione tra lezioni e prove di verifica che possono essere sostenute solo dopo la conclusione dei relativi insegnamenti. Le prove di verifica, considerate le specificità del Corso di Studi, possono articolarsi secondo le seguenti modalità:

- prova scritta
- prova orale
- prova pratica

Art. 7

Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti

Il trasferimento al Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate potrà essere richiesto, entro i termini stabiliti dal Manifesto degli Studi, da chi è in possesso delle seguenti condizioni:

1. aver conseguito nella laurea triennale - Classe L022 o classe affine o 60 CFU nei settori scientifico-disciplinari specifici di questo corso di laurea magistrale propedeutici agli insegnamenti caratterizzanti (MEDF-01/A e MEDF-01/B)
2. aver acquisito almeno 12 CFU negli insegnamenti previsti nel piano di studio del Corso di provenienza della classe LM67 o classe affine ed i cui SSD siano corrispondenti a quelli presenti nel Corso Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate. La Commissione curriculum valuta la carriera pregressa e approva il riconoscimento totale o parziale degli esami in base alla corrispondenza dei SSD degli esami sostenuti nella precedente carriera con i SSD degli esami presenti nel nostro Piano di Studio

Per riconoscimento crediti si intende l'attribuzione di crediti formativi universitari agli studenti che facciano domanda di iscrizione ad un Corso di studio relativi ad attività formative corrispondenti ad insegnamenti universitari certificate dal superamento dell'esame o da altra forma di verifica del profitto; si intende, altresì, l'attribuzione di crediti formativi universitari alle altre attività formative previste dalla normativa vigente, secondo le modalità di seguito specificate.

Competenza

Il riconoscimento dei crediti compete al Consiglio del Corso di studio, previa istruttoria della Commissione esaminatrice per il riconoscimento crediti. La Commissione valuta le pratiche pervenute, in due incontri che si terranno nella prima settimana di Maggio e nella prima settimana di Dicembre.

Regole generali per il riconoscimento dei crediti

1. Per chi proviene da altri corsi di studio e per gli iscritti già in possesso di titoli accademici quali lauree triennale, specialistica, magistrale o master universitari (fino ad un massimo di 60 CFU) sono riconoscibili i crediti relativi agli insegnamenti già sostenuti secondo le seguenti modalità:
 - previo favore favorevole dalla Commissione esaminatrice, se l'esame sostenuto ha stessa denominazione e appartiene allo stesso settore scientifico disciplinare di quelli compresi nei *curricula* del corso di studio a cui si chiede l'iscrizione;
 - previo parere favorevole del responsabile dell'insegnamento nel caso in cui l'esame sostenuto, per il quale si chiede il riconoscimento dei crediti, non abbia la stessa denominazione e/o non appartenga allo stesso settore scientifico disciplinare di quelli compresi nei *curricula* del corso di studio a cui si chiede l'iscrizione. In tale caso il riconoscimento avviene subordinatamente alla verifica della sostanziale equivalenza dei programmi di studio, dei relativi contenuti e degli impliciti obiettivi formativi, valutando l'obsolescenza dei programmi.
2. Se l'insegnamento di cui si chiede il riconoscimento ha un numero di crediti diverso si procede al riconoscimento parziale ai sensi del successivo art. 11. Sarà demandata, poi, ai docenti dei singoli insegnamenti la definizione ed i termini per la necessaria integrazione.
3. È possibile inserire gli insegnamenti non previsti nei *curricula* tra gli insegnamenti a scelta dello

studente purché, ai sensi dell'art 10, n. 5, lettera a) del D.M. 22 ottobre 2004, n.270, l'insegnamento a scelta sia coerente con il progetto formativo del Corso di Studio.

4. Per quanto concerne il riconoscimento di titoli ed esami conseguiti all'estero, si procede nel rispetto di quanto previsto nel Regolamento di
5. In nessun caso possono essere attribuiti crediti per gli esami per i quali si sia ottenuta la dispensa con l'iscrizione ad altri Corsi di Laurea Magistrale.

Riconoscimento parziale dei crediti

Per riconoscimento parziale si intende il riconoscimento di un numero di crediti solo parzialmente corrispondente sia all'esame del quale si chiede il riconoscimento sia all'esame già sostenuto che ha consentito l'acquisizione dei crediti. L'esame verrà convalidato con il numero dei crediti (parziali) riconosciuti; la verbalizzazione della parte residua dell'esame avverrà solo per i crediti rimanenti.

Riconoscimento crediti derivanti da convenzioni con altri Atenei

In caso di trasferimento o iscrizione da parte di studenti provenienti da altri Atenei la valutazione e il riconoscimento di crediti formativi può avvenire solo sugli esami di profitto effettivamente sostenuti presso Atenei pubblici o privati riconosciuti. Nel caso lo studente abbia usufruito del riconoscimento di crediti formativi derivanti da specifiche convenzioni questi non saranno riconosciuti.

Riconoscimento crediti per conoscenze e abilità professionali maturate in attività lavorative e in attività

formative ai sensi dell'art. 4, comma 3, del D.M. 16 marzo 2007

Le conoscenze e le abilità professionali maturate in attività lavorative nonché in attività formative ai sensi dell'art. 4, comma 3, del D.M. 16 marzo 2007 possono essere riconosciute esclusivamente in luogo dei tirocini, con l'attribuzione di un numero massimo di CFU entro i limiti previsti dalla normativa vigente, purché si tratti di attività inerenti ai profili formativi del Corso e coerenti con gli obiettivi formativi dello stesso. Ai fini della verifica delle suindicate condizioni, lo studente deve allegare alla domanda adeguata documentazione.

Relativamente ad attività per le quali non è previsto un SSD di riferimento attivato nel Corso di Laurea, così come per conoscenze e abilità professionali acquisite nel corso della propria carriera lavorativa e certificate ai sensi della normativa vigente, la Commissione Curriculum considera caso per caso il contenuto del curriculum, al fine del riconoscimento creditizio rispettivamente per le Attività autonomamente scelte dallo studente e/o per i Tirocini.

La richiesta di riconoscimento CFU dovrà essere trasmessa agli Uffici di Segreteria Studenti e corredata dalla seguente documentazione:

- **in caso di tirocinio professionalizzante**

titoli relativi al pregresso svolgimento di stage contrattualizzati secondo le normative vigenti in materia o attività lavorativa retribuita inerente agli argomenti trattati nel Corso di Laurea. La richiesta di riconoscimento dovrà essere corredata da copia del contratto di lavoro e specifica delle mansioni ricoperte nonché la certificazione con l'indicazione del monte ore svolto e attestazione di avvenuto pagamento di spettanze economiche;

- **in caso di insegnamento a scelta dello studente**

titoli, con programma dettagliato, inerenti alla partecipazione a corsi di Laurea, Master, Corso di Perfezionamento, Corso di Aggiornamento, Corso con patrocinio universitario attinenti agli argomenti trattati nel Corso di Laurea, tenuti da personale laureato e qualificato. La conversione delle ore di partecipazione al singolo corso in CFU segue le regole di conversione universitaria;

La convalida dei CFU non avviene esclusivamente sulla base delle ore di frequenza, ma è considerata anche la tipologia dell'attività svolta e questo al fine di garantire allo studente la pluralità di formazione. A scopo esemplificativo: avere svolto 1200 ore lavorative nell'ambito di una singola attività, risulta non essere sufficiente a vedersi riconosciuti tutti i crediti di tirocinio ma solo il numero massimo di CFU erogato dall'università per un'attività simile ad essa.

Convalida di esami sostenuti in altri corsi di laurea

Per convalida di un esame si intende il riconoscimento dell'esame sostenuto in altro Corso di Laurea, dello stesso Ateneo e di altro Ateneo italiano o straniero; la convalida comporta l'attribuzione di voto che è il medesimo dell'esame già sostenuto del quale si chiede la convalida in caso di mancato conseguimento titolo; si intende esonerato senza voto l'esame riconosciuto a seguito di acquisizione del titolo di laurea. Non possono essere riconosciuti esami precedentemente convalidati, ma solo esami effettivamente sostenuti secondo i criteri stabiliti nel presente regolamento.

Altri casi

Tutti gli eventuali casi non contemplati nel presente regolamento saranno oggetto di singola e particolareggiata valutazione da parte della Commissione esaminatrice.

Invio della richiesta

Lo studente interessato dovrà inviare richiesta utilizzando i modelli predisposti (<chrome-extension://efaidnbmnnnibpcajpcglclefindmkaj/https://www.unich.it/sites/default/files/2024-04/LM67%20-%20Modulo%20richiesta%20riconoscimento%20crediti.pdf>) alla Segreteria competente (magistrali.motorieeinfermieristiche@unich.it). A tale domanda lo studente dovrà allegare documenti ufficiali che specifichino chiaramente il nome e la classe del corso di laurea nel quale sono stati svolti gli esami, la denominazione degli esami da riconoscere, il relativo settore scientifico-disciplinare (SSD), il numero dei CFU, la data di sostenimento dell'esame e il voto conseguito, ovvero documenti ufficiali che supportino la domanda di riconoscimento CFU. Non verranno presi in considerazione esami dei quali non siano riportate queste informazioni. Il consiglio del corso di studi delibera entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta.

Art. 8

Iscrizione ad anni successivi

Per l'iscrizione agli anni successivi al primo, non sono previsti vincoli o sbarramenti quali numero minimo di CFU acquisiti e segue le indicazioni riportate sul Manifesto degli Studi.

Art. 9

Caratteristiche prova finale

Caratteristiche della Prova Finale

La prova finale consiste in una tesi di Laurea originale scritta e discussa, a carattere prevalentemente sperimentale, su un argomento pertinente gli obiettivi formativi qualificanti e specifici del Corso di studi, concordato con un docente del Corso stesso.

Modalità di svolgimento della Prova Finale

La Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate è conseguita in seguito all'esito positivo di una prova finale per l'acquisizione di 6 CFU con cui lo studente matura i 120 CFU previsti dal piano di studi.

La prova finale consiste in una discussione pubblica, di fronte ad una specifica Commissione, composta da non meno di 7 e non più di 11 docenti, di una tesi originale compilativa o a carattere sperimentale, elaborata dallo studente con la supervisione di un docente del Corso di Laurea, detto Relatore, ed eventuali correlatori anche esterni al Corso di Laurea. La Commissione, prevalentemente composta dai Relatori, è nominata dalla Scuola di Medicina e Scienze della Salute su proposta del Presidente del Corso di Laurea.

Per essere ammesso a sostenere la prova finale, lo studente deve:

- aver superato gli esami relativi a tutti gli insegnamenti previsti nel piano di studi;
- aver conseguito l'idoneità nelle attività di tirocinio;
- aver ottemperato agli obblighi amministrativi previsti dalla Segreteria

La prova finale, che costituisce una importante occasione formativa individuale a completamento del proprio percorso, ha lo scopo di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, progettazione e sviluppo.

Il contenuto della tesi deve essere inerente le tematiche relative agli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

La valutazione della prova finale sarà basata sui seguenti criteri:

- livello di approfondimento del lavoro svolto e stato dell'arte;
- impegno critico;
- maturità culturale e capacità di elaborazione personale del laureando;
- accuratezza dello

Il voto di laurea è espresso in centodecimi con eventuale lode, la cui attribuzione, nel caso di una valutazione pari almeno a 110/110, è a discrezione della Commissione d'esame ed è decisa senza l'adozione di particolari meccanismi automatici di calcolo.

Il punteggio minimo per il conseguimento della laurea è di 66/110. Il voto di laurea è determinato da:

- la media ponderata dei voti conseguiti negli esami curriculari, espressa in centodecimi;
- le lodi conseguite negli esami di profitto (0.1 punto per ciascuna lode);
- il tempo di completamento degli studi all'interno della durata legale del Corso di Laurea (2 punti per coloro che si laureano in corso nella sessione estiva e autunnale; 1 punto per coloro che si laureano in corso nella sessione straordinaria);
- la partecipazione dello studente a progetti di scambi internazionali riconosciuti (2 punti);
- i punti attribuiti dalla commissione alla prova finale (massimo 6 punti per le tesi compilative e massimo 9 punti per le tesi di carattere sperimentale).

Sono previste tre sessioni di laurea (estiva, autunnale e straordinaria).

Gli argomenti trattati nelle tesi di laurea sono molteplici ed inerenti il percorso formativo. A titolo di esempio si indicano alcuni fra gli argomenti trattati:

- valutazione delle capacità coordinative in persone in età evolutiva;
- trattamento chinesiológico dell'anziano;
- studio degli effetti psico-motori dell'allenamento natatorio in età adolescenziale;
- valutazione dell'efficacia dell'esercizio fisico in persone con diabete di Tipo II;
- progettazione di percorsi per l'inclusione sociale e il benessere psicofisico della persona con disabilità intellettiva;
- realizzazione di strategie atte a promuovere l'attività motoria e l'esercizio fisico nella

Art. 10

Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio

Sono organi del Corso di Laurea:

- Presidente;
- Consiglio di Corso di Laurea;
- Commissione Didattica e Tirocinio;
- Gruppo di gestione AQ;
- Referente di CdL per Internazionalizzazione;
- Commissione Orientamento, Tutorato e Placement;
- Commissione Paritetica Docenti/Studenti.

La Commissione Didattica e Tirocinio è composta da tre docenti del Corso di Laurea che riportano in Consiglio le proposte per le delibere da adottare.

La Commissione Didattica e Tirocinio ha i seguenti compiti:

- elaborare proposte in merito al Piano degli Studi e a sue eventuali modifiche;
- elaborare proposte in merito all'attivazione delle attività autonomamente scelte dallo studente e dei Tirocini curriculari di formazione e orientamento;
- valutare la coerenza degli insegnamenti autonomamente scelti dagli studenti con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea;
- valutare le richieste di Enti/Società per lo svolgimento di Tirocini curriculari formativi e di orientamento degli studenti del Corso di Laurea;
- valutare i curricula degli studenti in merito ai riconoscimenti creditizi;
- elaborare percorsi formativi individualizzati, in accordo con i docenti interessati, per studenti con particolari esigenze di tipo medico- sanitarie opportunamente certificate.

Tutte le decisioni della Commissione sono sottoposte all'approvazione del Consiglio di Corso di Laurea.

Il Gruppo di gestione AQ è costituito da un rappresentante degli studenti e da tre Docenti afferenti al Corso e individuati dal Consiglio di Corso di Laurea e da una unità del personale T/A e si riunisce periodicamente.

Al Responsabile della AQ del CdL compete:

- il coordinamento delle attività del GAQ;
- il mantenimento dei rapporti diretti con il Presidio di Qualità dell'Ateneo, il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Ai componenti del GAQ competono:

- la supervisione sull'attuazione dell'AQ all'interno del CdL;
- il monitoraggio degli indicatori finalizzato al controllo e al miglioramento continuo dei processi;
- la promozione della cultura della qualità nell'ambito del CdL;
- la pianificazione ed il controllo dell'efficienza dei servizi di contesto.

Il GAQ, inoltre, opera un'attività di monitoraggio e di autovalutazione del percorso formativo finalizzata all'individuazione dei punti di forza e di debolezza da riportare nell'ambito del CdL. Queste attività sono indirizzate alla progettazione di azioni correttive e preventive nei confronti delle criticità rilevate e all'attuazione

di piani di miglioramento da proporre al Consiglio di CdL.

Il referente per l'Internalizzazione si occupa di definire la tabella di equivalenza tra il CdL e le università partners all'interno degli agreement con isced code 1014. Inoltre, definirà i learn agreement per ciascuno studente in mobilità outgoing e incoming e i relativi riconoscimenti al rientro dello studente.

La Commissione Orientamento, Tutorato e Placement è composta da tre docenti appartenenti al Corso di Laurea e si occupa dell'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, tutorato e placement. Il servizio è volto a favorire l'accompagnamento al lavoro degli studenti, al fine di indirizzare a un efficace contatto con le filiere formative e produttive, nazionali e internazionali. Le attività sono svolte sia in raccordo con le iniziative specifiche messe in campo dalla Divisione Orientamento, Tutorato e Placement, Diritto allo studio e disabilità di Ateneo.

La Commissione Paritetica Docenti/Studenti è chiamata a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica. La Commissione è composta da un rappresentante del corpo docente e da un rappresentante degli studenti che afferirà poi alla Commissione Paritetica della Scuola di Medicina e scienze della Salute. Gli studenti e i docenti possono segnalare alla Commissione Paritetica eventuali problematiche riscontrate nell'ambito dell'offerta formativa e della didattica. La Commissione Paritetica avrà poi cura di intervenire presso gli organi competenti segnalando tali criticità e verificandone l'effettivo superamento.

Art. 11

Modalità di erogazione della didattica

Per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie, Preventive e Adattate l'erogazione della didattica segue le linee della didattica convenzionale per cui le lezioni (ad eccezione dei casi eventualmente previsti su disposizioni del Senato Accademico a tutela del diritto allo studio di particolari categorie di studenti, che accorda il mantenimento della fruizione della didattica a distanza, con modalità sincrona ed asincrona e con materiale didattico reso disponibile sul sito e learning dei singoli insegnamenti), gli esami e la prova finale sono esclusivamente in presenza. La frequenza alle lezioni non è obbligatoria; sono altresì obbligatori in presenza i Tirocini e le ATP. A partire dall'A.A. 2025/2026, il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie, Preventive e Adattate potrà prevedere, ad esclusione delle attività pratico-laboratoriali, Tirocini e ATP, l'erogazione di lezioni in modalità a distanza, di una quota massima di CFU pari ad 1/3 dei crediti necessari al conseguimento del titolo, secondo quanto disposto dal D.M. n. 1835 del 6.12.2024.

Art. 12

Iscrizione a tempo parziale

Per gli studenti iscritti a tempo parziale il piano di studi è il seguente:

Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1 ANNO TEMPO PARZIALE					
ANATOMIA E FISIOLOGIA APPLICATE ALLE ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE	6	Attività formativa integrata			Primo Semestre
· FISIOLOGIA UMANA	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	BIOS-06/A	
· ANATOMIA UMANA	3	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	BIOS-12/A	

PSICOLOGIA E SOCIOLOGIA APPLICATE ALLE ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE	12	Attività formativa integrata		Primo Semestre
· PSICOLOGIA SOCIALE	7	Modulo Generico	B - Caratterizzante	PSIC-03/A
· SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE	5	Modulo Generico	B - Caratterizzante	GSPS-06/A
SCIENZE BIOMEDICHE APPLICATE ALLE ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE	8	Attività formativa integrata		Secondo Semestre
· BIOLOGIA DELLA VARIABILITA' UMANA E DELLO SVIPLUPPO	2	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	BIOS-10/A
- BIOCHIMICA CLINICA	3	Modulo generico	C - Affine/Integrativa	BIOS-09/A
· FISIOPATOLOGIA GENERALE	3	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	MEDS-02/A
TEORIA, METODOLOGIA E DIDATTICA DELL'ESERCIZIO FISICO PREVENTIVO	6	Attività formativa integrata		Secondo Semestre
- TEORIA E METODOLOGIA DELL'ESERCIZIO FISICO PREVENTIVO	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDF-01/A
- ATP: DIDATTICA E METODOLOGIA DELL'ESERCIZIO FISICO PREVENTIVO	4	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDF-01/A
2 ANNO TEMPO PARZIALE MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE, MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA E PREVENZIONE E RIEDUCAZIONE FUNZIONALE	12	Attività formativa integrata		Primo Semestre
· MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-19/B
· MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-19/A
RIEDUCAZIONE FUNZIONALE	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDF-01/A
ATP: RIEDUCAZIONE FUNZIONALE	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDF-01/A

PROMOZIONE DELLA SALUTE E METODOLOGIA DELLA RICERCA NELLE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	10	Attività formativa integrata			Secondo Semestre
· ATTIVITA' FISICA E PROMOZIONE DELLA SALUTE	4	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDF-01/A	
· METODOLOGIA DELLA RICERCA NELLE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDF-01/B	
- ATP: METODOLOGIA DELLA RICERCA NELLE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDF-01/B	
- ATP: MONITORAGGIO DELL'ALLENAMENTO	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDF-01/B	
INSEGNAMENTO A SCELTA DELLO STUDENTE	8	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	NN	Annuale
3 ANNO TEMPO PARZIALE PSICOMOTRICITA' E ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE	8	Attività formativa integrata			Primo Semestre
- PSICOMOTRICITA' E ATTIVITA' MOTORIE ADATTATE	5	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDF-01/A	
- ATP: PSICOMOTRICITA' E ATTIVITA' MOTORIE ADATTATE	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDF-01/A	
SPECIALITA' MEDICHE APPLICATE ALLE ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE	9	Attività formativa integrata			Primo Semestre
- PATOLOGIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE E RESPIRATORIO	3	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	MEDS-07/B	
· PATOLOGIE ENDOCRINO-METABOLICHE	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-08/A	
· FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA APPLICATE ALLE ATTIVITA' PREVENTIVE E ADATTATE ALLO SPORT	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	BIOS-11/A	
VALUTAZIONE	12	Attività formativa			Secondo

FUNZIONALE ED ESERCIZIO FISICO ADATTATO		integrata			Semestre
· VALUTAZIONE FUNZIONALE PER LE ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDF-01/A	
· ESERCIZIO FISICO ADATTATO NELLE PATOLOGIE ENDOCRINO-METABOLICHE E DELL' APPARATO CARDIOVASCOLARE E RESPIRATORIO	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDF-01/A	
4 ANNO TEMPO PARZIALE NEUROLOGIA APPLICATA ALLE ATTIVITA' MOTORIE ADATTATE		Attività formativa integrata			Primo Semestre
- NEUROLOGIA	3	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	MEDS-12/A	
- ESERCIZIO FISICO ADATTATO ALLE PATOLOGIE	4	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDF-01/A	
- ATP: PROGRAMMAZIONE DELL'ESERCIZIO FISICO NELLE PATOLOGIE NEUROLOGICHE	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDF-01/A	
ESERCIZIO FISICO NELLE CONDIZIONI SPECIALI E ATTIVITA' SPORTIVE ADATTATE		Attività formativa integrata			Secondo Semestre
· ATTIVITA' SPORTIVE ADATTATE	5	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDF-01/B	
· ATP: ATTIVITA' SPORTIVE ADATTATE	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDF-01/B	
- ATP: PROGRAMMAZIONE DELL'ESERCIZIO FISICO NEL TRAPIANTO D'ORGANO E NELLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDF-01/A	
TIROCINIO	4	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Annuale
TESI DI LAUREA	6	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	PROFIN_S	Secondo Semestre

Art. 13 Internazionalizzazione

La gestione amministrativa dei Programmi Erasmus e l'assistenza agli studenti outgoing e incoming è a carico del Settore Relazioni Internazionali. Oltre ai servizi "a sportello" il Settore Relazioni Internazionali predispone, nella pagina web dedicata, le informazioni relative agli adempimenti richiesti e alle relative scadenze.

Link inserito: <https://www.unich.it/international/mobilita/studenti>

Nell'Ateneo è presente l'ESN ASE (Erasmus Student Network Chieti Pescara), un'associazione di volontari nata con lo scopo di aiutare gli studenti Erasmus che trascorrono un periodo di studio o tirocinio presso l'Università 'G. d'Annunzio' e gli studenti Ud'A che partono per un progetto di scambio universitario. L'Associazione promuove l'internazionalizzazione dell'Università collaborando attivamente sia con il Settore Relazioni Internazionali e Mobilità Studenti che con il Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione dell'Ateneo. L'Associazione supporta gli studenti negli aspetti organizzativi (ricerca di alloggio, ottenimento di sconti con attività commerciali etc) e didattici (frequenza dei corsi) oltre a promuovere l'accoglienza e l'integrazione nel contesto universitario e locale attraverso giornate di orientamento, iniziative di socializzazione, attività sportive.

L'Ateneo, attraverso il suo Centro Linguistico, organizza corsi di lingua (inglese, francese, spagnolo, tedesco, portoghese) di 40 ore destinati agli studenti outgoing.

L'attività di assistenza e tutorato per gli studenti del CdL è coordinata da un docente del CdL, con il supporto della segreteria didattica. Dette attività riguardano prevalentemente: il supporto alla predisposizione del piano di studio; l'esame e la valutazione delle attività svolte dallo studente per il riconoscimento dei CFU acquisiti presso l'Università straniera; il tutorato agli studenti durante il periodo di studi all'estero.

Gli studenti del CdL partecipano al programma Erasmus che consente loro di effettuare un soggiorno di durata variabile presso Università straniere al fine di effettuare attività di studio equivalente a quella svolta in Italia. Le sedi ERASMUS per area SPORT ISCED code 1014 sono le seguenti:

BOS UNSA	UNIVERSITY OF SARAJEVO	BOSNIA
BR FEDERAL PARANA	UNIVERSIDADE FEDERAL DO PARANA	BRASILE
HR SPLIT01	SVEUCILISTE U SPLITU	CROAZIA
SF MIKKELI07	SOUTH-EASTERN FINLAND UNIVERSITY OF APPLIED SCIENCES	FINLANDIA
F AVIGNON01	UNIVERSITE D'AVIGNON ET DES PAYS DE VAUCLUSE	FRANCIA
F ROUEN01	UNIVERSITÉ DE ROUEN NORMANDIE	FRANCIA
D BERLIN13	HUMBOLDT-UNIVERSITAET ZU BERLIN	GERMANIA
G VOLOS01	PANEPISTIMIO THESSALIAS	GRECIA
IRL MUNST01	MUNSTER TECHNOLOGICAL UNIVERSITY.	IRLANDA
LT KAUNAS04	LIETUVOS SPORTO UNIVERSITETAS	LITUANIA
	AKADEMIA WYCHOWANIA FIZYCZNEGO I SPORTU IM JEDRZEJA SNIADOCKIEGO W GDANSKU OLIWIE	POLONIA
PL GDANSK06		
	AKADEMIA WYCHOWANIA FIZYCZNEGO I SPORTU IM. JEDRZEJA SNIADOCKIEGO W GDAŃSKU	POLONIA
PL GDANSK06		
PL KATOWIC05	AKADEMIA WYCHOWANIA FIZYCZNEGO	POLONIA
PL KATOWIC05	AKADEMIA WYCHOWANIA FIZYCZNEGO	POLONIA
PL KRAKOW12	UNIVERSITY OF PHYSICAL EDUCATION IN KRAKOW	POLONIA
	AKADEMIA WYCHOWANIA FIZYCZNEGO IM.POLSKICH	POLONIA

PL WROCLAW08	OLIMPIJCZYKOW WE WROCLAWI	
P CASTELO01	INSTITUTO POLITECNICO DE CASTELO BRANCO	PORTOGALLO
P COIMBRA01	UNIVERSIDADE DE COIMBRA	PORTOGALLO
P COVILHA01	UNIVERSIDADE DA BEIRA INTERIOR	PORTOGALLO
P PORTO02	UNIVERSIDADE DO PORTO	PORTOGALLO
P VILA-RE01	UNIVERSIDADE DE TRÁS-OS-MONTES E ALTO DOURO	PORTOGALLO
RO IASI05	TECHNICAL UNIVERSITY OF IASI	ROMANIA
E BADAJOZ01	UNIVERSIDAD DE EXTREMADURA	SPAGNA
E LA-CORU01	UNIVERSIDADE DA CORUNA	SPAGNA
E LEON01	UNIVERSIDAD DE LEON	SPAGNA
E OVIEDO01	UNIVERSIDAD DE OVIEDO	SPAGNA
E VALLADO01	UNIVERSIDAD DE VALLADOLID	SPAGNA